



LA BASILICA DI S. PAOLO FUORI LE MURA



Nella Festa della Visitatione della Beata Vergine Maria, il Santo Padre, con il Motu Proprio "L'antica e venerabile Basilica", ha emanato nuove norme per un rinnovato esercizio del culto nella Basilica Pontificia di San Paolo fuori le Mura, per la sua gestione amministrativa e per

il suo complesso extraterritoriale. Il Papa ricorda che l'antica Basilica sorge nel luogo in cui, secondo la tradizione, avvenne il martirio dell'Apóstolo delle Genti ed accanto ad essa da tredici secoli esiste l'omonima Abbazia dei Monaci Benedettini, per i quali la medesima Basilica riveste anche la funzione di Chiesa Abbaziale: "Con il Trattato Lateranense del 1929 e con i successivi Accordi intercorsi fra la Santa Sede e l'Italia è stato riconosciuto che le aree e gli edifici costituenti il complesso di San Paolo fuori le Mura appartengono alla Santa Sede e godono di uno specifico *status* giuridico, secondo le norme del Diritto internazionale. Sull'intero complesso extraterritoriale di San Paolo fuori le Mura il Sommo Pontefice esercita i poteri civili secondo le norme vigenti. (...) Alla Basilica di San Paolo fuori le Mura, che confermo quale ente canonico con personalità giuridica pubblica, stabilisco che sia preposto, al pari delle altre tre Basiliche Maggiori, un Arciprete nominato dal Romano Pontefice. (...) Egli avrà un suo Vicario per la Pastorale nella persona dell'Abate dell'Abbazia Benedettina di San Paolo, nonché un suo Delegato per l'Amministrazione. L'Arciprete di San Paolo, inoltre, dovrà sovrintendere a tutto il complesso extraterritoriale, coordinando le varie amministrazioni ivi operanti, secondo le finalità proprie, salvo quanto rientra nelle competenze esclusive dell'Abate all'interno dell'Abbazia. L'Abate del Monastero di San Paolo fuori le Mura, dopo essere stato canonicamente eletto, deve ricevere la conferma del Romano Pontefice. Egli gode di tutti i diritti e le prerogative quale Superiore della Comunità benedettina. (...) "In tempi recenti la Santa Sede ha dimostrato particolare interesse nel promuovere nella Basilica, o nell'ambito dell'Abbazia, lo svolgimento di speciali eventi di carattere ecumenico. Sarà quindi compito dei Monaci, sotto la supervisione dell'Arciprete, organizzare, coordinare e sviluppare tali programmi, con l'aiuto anche di confratelli Benedettini di altre Abbazie ed in accordo con il Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani". (...)

AUGURI ECCELLENZA!

L'Arcivescovo Andrea Cordero Lanza di Montezemolo, già Nunzio apostolico in Italia, è stato nominato dal Santo Padre Arciprete della Basilica di S. Paolo fuori le Mura (una delle quattro Basiliche Maggiori) e eserciterà la giurisdizione ordinaria ed immediata. L'Abbazia ha assunto la denominazione di *Abbazia di San Paolo fuori le Mura*. Fatte salve perciò le competenze dell'Arciprete e quelle proprie dell'Abate, la potestà di giurisdizione pastorale ordinaria sull'intera area extraterritoriale spetta al Cardinale Vicario di Roma, il quale la esercita mediante la parrocchia territorialmente competente della Diocesi. Per d'assicurare il ministero della Penitenza nella Basilica, che è frequentata da numerosi pellegrini provenienti da tutto il mondo, il Papa conferma nel Motu proprio quanto stabilito da Papa Pio XI e cioè "che l'amministrazione del sacramento della penitenza continui ad essere affidato all'attenta cura di Penitenzieri, scelti fra i Monaci Benedettini e costituiti secondo quanto disporrà il prossimo Statuto".

Ricordiamo che l'Arcivescovo è stato l'unica persona ad accompagnare la Famiglia Reale durante il suo omaggio all'Altare della Patria nel maggio 2003.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Guido Gagliani Caputo

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com